

**BILANCIO CONSOLIDATO
CONTO ECONOMICO**

ESERCIZIO 1998
(Valori in milioni di lire)

CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI

VALORI DELL'ESERCIZIO		
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
a) Premi lordi contabilizzati	1	---
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	---
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	---
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	---
		5
2. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		7
3. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
a) Importi pagati		
aa) Importo lordo	8	---
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	---
cc) Variazioni dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori	10	---
	11	---
b) Variazione della riserva sinistri		
aa) Importo lordo	12	---
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	13	---
	14	---
15		---
4. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		16
5. RISTORNI E PARTECIPAZIONE AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		17
6. SPESE DI GESTIONE:		
a) Provvigioni di acquisizione	18	---
b) Altre spese di acquisizione	19	---
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	20	---
d) Provvigioni di incasso	21	---
e) Altre spese di amministrazione	22	---
f) (-) Provvigioni e partecipazione agli utili ricevute dai riassicuratori	23	---
		24
7. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		25
8. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE		26
9. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)		27

CONTO TECNICO DEI RAMI VITA

VALORI DELL'ESERCIZIO			
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Premi lordi contabilizzati	28	1.842	
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	29	—	30 1.842
2. QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (voce III 5)			40 439.844
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			41 —
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			42 —
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
a) Somme pagate			
aa) Importo lordo	43	(416.427)	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	44	—	45 (416.427)
b) Variazione e somme da pagare			
aa) Importo lordo	46	—	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	47	—	48 — 49 (416.427)
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Riserve matematiche:			
aa) Importo lordo	50	121.790	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	51	—	52 121.790
b) Altre			
aa) Importo lordo	56	—	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	57	—	58 —
c) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
aa) Importo lordo	59	—	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	60	—	61 — 62 121.790
7. RISTORNI E PARTECIPAZIONE AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			63 —
8. SPESE DI GESTIONE			
a) Provvigioni di acquisizione	64	—	
b) Altre spese di acquisizione	65	—	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	66	8.625	
d) Provvigioni di incasso	67	—	
e) Altre spese di amministrazione	68	—	
f) (-) Provvigioni e partecipazione agli utili ricevute dai riassicuratori	69	—	70 8.625
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			75 (88.578)
10. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			76 —
11. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III.2)			78 67.097

CONTO NON TECNICO

VALORI DELL'ESERCIZIO		
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I 10)		79 —
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II 13)		80 67.097
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI:		
a) Proventi derivanti da azioni e quote		
aa) quota di risultato d'esercizio su partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	81 —	
bb) altri	82 261	83 261
b) Proventi derivanti da altri investimenti:		
aa) da terreni e fabbricati	84 —	
bb) da altri investimenti	85 —	86 —
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti		87 —
d) Profitti sul realizzo di investimenti		88 —
		89 261
4. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:		
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	90 —	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	91 —	
c) Perdite sul realizzo degli investimenti	92 —	93 —
5. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I.2)		94 —
6. ALTRI PROVENTI		95 31.156
7. ALTRI ONERI		
a) Interessi sui debiti finanziari	96 (5.220)	
b) Oneri diversi	97 (68.612)	98 (73.832)
8. RISULTATO DELL'ATTIVITÀ ORDINARIA		99 24.681
9. PROVENTI STRAORDINARI		100 61.200
10. ONERI STRAORDINARI (compreso E600)		101 (28.155)
11. RISULTATO DELL'ATTIVITÀ STRAORDINARIA		102 33.046
12. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		103 57.727
13. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		104 (50.457)
14. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		105 7.270
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI		106 —
16. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI GRUPPO		107 —

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 1998

La presente Nota integrativa, fornendo i dati richiesti dal D.Lgs. 26 maggio 1997 n. 173, pone in evidenza i seguenti aspetti:

PARTE A – Criteri generali di redazione e area di consolidamento;

PARTE B – Criteri di valutazione;

PARTE C – Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico consolidati;

PARTE D – Altre informazioni.

Parte A Criteri generali di redazione e area di consolidamento

Criteri generali di redazione

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 1998 segue lo schema obbligatorio prescritto dal D. Lgs. 173/97 ed è conforme al Provvedimento ISVAP n. 735 dell'1.12.1997 relativo al "Piano dei Conti" delle imprese di assicurazione.

Per la redazione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci approvati dalle Assemblee degli Azionisti delle rispettive Società opportunamente riclassificati per esigenze di consolidamento e per uniformarli a quanto previsto dal provvedimento sopra citato.

Essendo il primo esercizio di redazione del bilancio consolidato del Gruppo Consap lo stesso non evidenzia i valori comparativi con l'esercizio precedente.

Tecniche di consolidamento

Consolidamento integrale

Il bilancio consolidato comprende il bilancio della Capogruppo Consap S.p.A. e quello della società Consip S.p.A. della quale la società capogruppo possiede direttamente il 100% del capitale sociale con diritto di voto, e sulla quale esercita un controllo effettivo.

Il valore di carico delle partecipazioni consolidate è eliminato contro il patrimonio netto delle partecipazioni stesse ricevendo nel bilancio consolidato la totalità delle attività e passività della partecipata. Non si sono evidenziate differenze tra la quota di patrimonio netto della partecipata ed i valori di carico del bilancio della Capogruppo.

Altre operazioni di consolidamento

Si è provveduto ad eliminare i rapporti intersocietari sia patrimoniali che economici. Sono stati eliminati i risultati derivanti da operazioni effettuate tra la società e la controllata, i cui effetti economici non sono ancora realizzati con terze economie.

Data del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato è chiuso al 31.12.1998, data coincidente con quella dei bilanci delle Società consolidate integralmente.

Moneta di conto

Tutti gli importi sono espressi in lire.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato del gruppo Consap

include il bilancio della Capogruppo Consap Spa e quello della società in cui la medesima detiene direttamente o indirettamente a titolo di partecipazione duratura più del 50% della partecipazione azionaria o delle quote.

La società controllata è stata consolidata integralmente in quanto ha per oggetto un'attività non incompatibile con quella della controllante.

In ottemperanza a tali criteri sono incluse nel consolidamento le seguenti società:

Società controllate	% di controllo	Cap. Sociale	Sede
Consip S.p.A.	100%	L/ml 10.000	Roma

**Parte B
Criteri di valutazione**

Nella stesura del bilancio consolidato si è fatto riferimento ai criteri previsti dagli art. 2423-bis e 2426 del Codice Civile, interpretati alla luce dei principi contabili vigenti in Italia e, ove mancanti, a quelli emanati dall'International Standards Committee (I.A.S.C.), integrati dai principi contabili di specifico riferimento ai bilanci assicurativi.

Riportiamo di seguito i criteri di valutazione delle singole poste di bilancio.

Sezione I - Illustrazione dei criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata in base alle norme dettate dal D.Lgs. 173/97 sopra citato e risulta dall'applicazione dei principi contabili della Capogruppo CONSAP S.p.A.. Al

fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione Patrimoniale e Finanziaria e del risultato economico della Società si è fatto riferimento ai criteri generali della prudenza e della competenza.

Le riserve tecniche sono state rideterminate applicando un saggio di capitalizzazione pari a 5,50% come ampiamente descritto e motivato.

Non si è fatto ricorso a deroghe riguardanti i principi di valutazione.

1. ATTIVI IMMATERIALI

Le provvigioni di acquisizione anticipate sui contratti con durata pluriennale sono rappresentative delle provvigioni effettivamente corrisposte alle imprese assicurative, precedentemente ammortizzate in relazione alla durata effettiva dei contratti, e sono rivalutate ogni anno sulla base dello stesso tasso utilizzato per le riserve tecniche.

Il software acquistato in licenza d'uso è iscritto al costo residuo da ammortizzare alla fine dell'esercizio. L'ammortamento viene effettuato con un'aliquota annua del 20%.

2. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E AMMORTAMENTI

1.1 Beni Immobili

I beni immobili sono iscritti in bilancio al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori aumentati delle spese incrementative, delle rivalutazioni effettuate ai sensi di specifiche leggi e delle eventuali rivalutazioni volontarie come evidenziato in apposito allegato.

L'immobile destinato all'esercizio dell'impresa, acquistato all'inizio del 1998, verrà ammortizzato in quote costanti a partire dall'esercizio di entrata in funzione.

Gli immobili ad uso di terzi non vengono ammortizzati in quanto i lavori di manutenzione e miglioria permettono che il loro valore rimanga inalterato nel tempo.

Le spese per migliorie e trasformazioni sono capitalizzate a condizione che determinino un incremento nella vita utile o nella redditività dell'immobile.

Gli immobili vengono valutati con riferimento ad indicazioni e stime di mercato; si è pertanto proceduto alla svalutazione di quegli immobili il cui valore è risultato durevolmente inferiore al valore di bilancio; qualora venissero meno i motivi della rettifica effettuata si procederà alla ripresa di valore.

1.2 Mobili, Macchine, Impianti

I cespiti sono iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti. Gli ammortamenti sono calcolati sistematicamente in ogni

esercizio con riferimento al costo, in base alle ordinarie aliquote fiscali ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei beni, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Tali aliquote invariate rispetto all'esercizio precedente, ridotte della metà nel caso di beni acquisiti nell'esercizio, sono così ripartite:

- mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%
- arredi: 15%
- attrezzature: 25%
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computer: 20%

3. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La partecipazione non quotata acquisita nell'esercizio 1998, è iscritta al costo d'acquisto.

4. TITOLI A REDDITO FISSO E PARTECIPAZIONI NON IMMOBILIZZATE

I titoli quotati sono valutati al minor valore fra il costo e il valore di mercato desunto alla fine dell'esercizio.

I titoli non quotati sono iscritti in bilancio al minore tra il costo ed il presumibile valore di realizzo.

Il costo è rettificato dallo scarto di emissione.

Le partecipazioni quotate, sono iscritte in bilancio al minor valore fra quello di carico e quello desunto dall'andamento del mercato.

Qualora venissero meno i motivi di eventuali precedenti svalutazioni, si provvederà alla rettifica di valore con imputazione alla voce proventi finanziari.

5. MUTUI E PRESTITI

Sono iscritti al valore nominale.

importi relativi al personale ancora in attività, risulta adeguato, rispetto al calcolo attuariale, a coprire il valore capitale degli oneri pensionistici maturati dal personale in quiescenza.

6. CREDITI

Sono iscritti al valore nominale rettificato dal Fondo svalutazione crediti per riflettere il presumibile valore di realizzo.

10. FONDO ONERI FUTURI

Il fondo oneri futuri accoglie una maggiorazione degli interessi attivi, inerenti i rapporti finanziari con le compagnie di assicurazione in cessione legale, calcolata tenendo conto prudenzialmente, ma con riferimento all'esattezza dei dati conosciuti, di diverse ipotesi rispetto al momento di effettiva richiesta di pagamento.

7. RISERVE TECNICHE

Le riserve matematiche sono state determinate in base alle norme dettate dal D.Lgs. n. 174 del 17 marzo 1995 secondo criteri tecnici attuariali. Come da relazione di primaria società attuariale e confermate dall'attuario dell'azienda, gli importi appostati, anno per anno secondo il metodo ricorrente contabile, sono ritenuti adeguati agli impegni in corso alla fine dell'esercizio, in considerazione anche delle modifiche al regime delle cessioni legali intervenute a partire dal 1° gennaio 1994 (L. 403/94 del 23/6/94), che hanno interrotto la proporzionalità dei rapporti tra CONSAP e le imprese di assicurazione cedenti.

11. DEBITI

Sono iscritti al loro valore nominale.

8. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo riflette l'intera passività maturata nei confronti di ogni singolo dipendente, in base alle leggi ed ai contratti di categoria vigenti.

12. PREMI ED ACCESSORI DELL'ESERCIZIO

I premi relativi alle gestioni delle assicurazioni dirette degli ex addetti alle imposte di consumo sono attribuibili all'esercizio avendo riguardo alla loro competenza.

9. FONDO TRATTAMENTO PREVIDENZA PERSONALE

Il fondo integrativo residuo, dopo il trasferimento alle casse di previdenza degli

13. RATEI E RISCONTI

I criteri di rilevazione dei ratei e dei risconti riguardano l'attribuzione all'esercizio di competenza di costi e ricavi e spese comuni a più esercizi.

14. CONTI D'ORDINE

Sono esposti in bilancio al valore nominale.

Sezione II - Rettifiche e accantonamenti fiscali

Il Gruppo non ha neutralizzato le appostazioni contabili operate con esclusive finalità fiscali in capo alla controllata CONSIP, relativamente alle rettifiche degli attivi materiali, che sono stati completamente spesi nell'esercizio. Tale contabilizzazione pari a Lire 386 milioni ha effetto sia sul patrimonio netto che sull'utile consolidato.

Parte C**Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico**

L'entrata in vigore del D.Lgs. n. 173 del 26 maggio 1997 ha introdotto una nuova modulistica con la conseguente adozione di un nuovo piano dei conti; si è reso pertanto necessario procedere ad una riclassificazione dei dati di bilancio dell'anno 1997 per renderli omogenei con la nuova struttura.

Stato Patrimoniale Attivo

(tutte le cifre sono espresse in milioni di lire)

Attivi immateriali (Voce B)

	31.12.98
	584.886
1 - Provvigioni di acquisizione da ammortizzare su cessioni legali	583.000
4 - Altri attivi immateriali	1.886

La variazione dell'esercizio delle provvigioni di acquisizione da ammortizzare è costituita dalla rivalutazione delle stesse al medesimo tasso utilizzato per le riserve matematiche, al netto di una rettifica derivante dall'evidenziazione di liquidazioni su polizze non proporzionali.

La voce altre spese da ammortizzare si riferisce ai prodotti di software che si ammortizzano in conto.

Investimenti (Voce C)

	31.12.98
I - TERRENI E FABBRICATI	2.220.763

Agli inizi dell'anno il Gruppo ha provveduto ad acquistare un immobile in Roma da adibire a sede della Consap S.p.A. per l'esercizio dell'impresa.

Gli immobili non vengono ammortizzati in quanto i lavori di manutenzione e miglioria mantengono il loro valore inalterato nel tempo.

Nel corso dell'anno si è proceduto ad una svalutazione di parte degli immobili per Lire 11.098 milioni relativamente a 3 stabili siti in Brindisi, in quanto si è tenuto conto della riduzione del prezzo riconosciuta agli inquilini ricorrenti dinanzi all'Ute. Gli immobili svalutati non erano stati oggetto di rivalutazione nel corso dell'esercizio 1994.

Città	Indirizzo	Valori di carico	Valori di bilancio al 31.12.98	Minus da valutazione
Brindisi	Via Santi 18	11.917	8.492	3.425
Brindisi	C.so Garibaldi 112	20.449	12.963	7.486
Brindisi	Via R.Margherita 48	1.251	1.063	188

	31.12.98
III - ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI	4.215.481

1 - Azione e quote	
a) azioni quotate	572
b) azioni non quotate	283
3 - Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	
a) quotati	4.134.607
b) non quotati	74.139
4 - Finanziamenti	
a) Prestiti con garanzia reale	880
6 - Depositi presso enti creditizi	5.000

1 - Azioni e quote

- a) Azioni quotate - si riferiscono alle azioni dell'Istituto Mobiliare Italiano che per effetto della fusione con l'Istituto Bancario San Paolo di Torino sono aumentate di n. 2.572 per effetto del concambio, fermo rimanendo il valore complessivo della partecipazione. Trattandosi di partecipazioni in società quotata, è iscritta in bilancio al minor valore fra quello di carico e quello desunto dall'andamento del mercato.
- b) Azioni non quotate - nel corso del 1998 sono state acquistate n. 105 azioni della Servizi Immobiliare Banche S.I.B. S.p.A., pari al 3% del relativo capitale sociale, con un esborso di Lire 283 milioni. Tale partecipazione è iscritta in bilancio al valore del costo.

3 - Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

	Saldo 31.12.97	Acquisti	Vendite	Rimborsi	Plus/Minus da val.ni	Plus/Minus su cambi	Scarto di emis/neg	Saldo 31.12.98
Quotati	3.561.371	3.393.997	2.658.100	163.822	5.362	97	6.619	4.134.606
Non Quotati	162.347	1.000	19.882	69.331	0	0	6	74.140
Totali	3.723.718	3.394.997	2.677.982	233.153	5.362	97	6.625	4.208.746

I titoli, riferibili interamente alla capogruppo, sono stati svalutati in rapporto al minor valore tra il prezzo di carico e quello desunto dall'andamento del mercato, rappresentato dalla quotazione del 31.12.1998.

L'incremento netto complessivo di Lire 485.027 milioni è dovuto alle seguenti operazioni:

Acquisti	3.394.997
Vendite	(2.677.983)
Rimborsi	(233.153)
Minusvalenze da valutazioni	(5.362)
Minus su differenze cambi	(97)
Scarto di emissione	6.625
	485.027

Lo scarto di emissione si riferisce alla quota maturata nell'esercizio sui titoli obbligazionari italiani ed esteri, determinato in conformità con quanto disposto dalla L. n. 349 dell'8 agosto 1995.

La minusvalenza per differenza cambi si riferisce all'importo iscritto al conto economico relativo alla valutazione dei titoli in ECU presenti nel portafoglio societario. Tale valutazione è stata fatta in ottemperanza al D.L. 213/98.

4 - Finanziamenti

a) Prestiti con garanzia reale

Si riferiscono essenzialmente a mutui e cessioni del quinto erogati al personale della Capogruppo in base ad accordi contrattuali.

6 - Depositi presso enti creditizi

L'importo esposto di Lire 5.000 milioni è relativo ad operazioni finanziarie sui tassi in attesa di procedere agli investimenti in attività mobiliari .

Crediti (Voce E)

	31.12.98
	365.630
II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	26.013
III - Altri crediti	339.618

La voce crediti derivanti da operazioni di riassicurazione si riferiscono a residui crediti verso compagnie per i quali non si è ancora proceduto al conguaglio con le liquidazioni definitive; l'aumento è relativo alla quantificazione per compagnia dell'aliquota ministeriale relativa al IV trimestre 1993 indebitamente trattenuta.

La voce "Altri crediti " risulta così composta:

	31.12.98
Crediti vs clienti	61.097
Erario per ritenute d'acconto	1.867
Altri crediti verso l'Erario	86.965
Affitti in corso di riscossione	60.233
Rapporti contabili con gli amministratori degli stabili	27.468
Rapporti contabili con gestioni separate	438
Crediti verso compagnie (INA) per T.F.R. in polizza	7.052
Crediti verso INA	63.971
Verso acquirenti	29.610
Altri	917
	339.618

La voce crediti verso clienti pari a lire 61.097 milioni si riferisce al credito vantato dalla controllata Consip S.p.A. nei confronti della Pubblica Amministrazione.

La voce "Altri crediti verso l'erario" è riferita ai crediti per imposte sul reddito (e relativi interessi) emergenti dalle dichiarazioni dei redditi dei precedenti esercizi, nonché ai crediti d'imposta sui dividendi.

I crediti relativi agli affitti in corso di riscossione pari a Lire 60.223 milioni comprendono anche i crediti verso enti pubblici per Lire 28.009 milioni, il rimanente importo comprende in realtà partite sospese da sistemare relative a pagamenti effettuati dagli inquilini direttamente presso la CONSAP per Lire 6.532 milioni, a incassi provvisori e parziali per Lire 13.019 milioni. Va inoltre considerato che gli inquilini devono ricevere Lire 4.961 milioni relativi a rimborsi per oneri accessori e fitti non dovuti che compenseranno seppur parzialmente il credito vs. inquilini.

A fronte dei crediti residui verso inquilini pari a circa 7.300 milioni è costituito un Fondo svalutazione di Lire 2.488 milioni.

I crediti verso amministratori degli stabili sono essenzialmente relativi a partite sospese inerenti le fatture di acquisto relative al periodo del service I.N.A., contabilizzate a costi ma da validare nel sistema informatico in quanto difformi o anagraficamente o nei totali dalle autorizzazioni emesse.

La voce "Crediti verso INA" si riferisce per la maggior parte a fitti incassati da INA di competenza CONSAP per Lire 10.422 milioni, a partite varie immobiliari per Lire 30 mld. circa, in via di sistemazione e di stretta connessione con i debiti immobiliari iscritti nei debiti diversi per circa 25 mld., a recuperi verso INA per spese su immobili in condominio per Lire 8.941 milioni, ed ai ricavi relativi agli stessi immobili per il II° semestre 1996 per Lire 15.775 milioni. Il credito derivante dal reddito netto stimato relativo al conguaglio di scissione è stato saldato il 30 aprile 1998 a seguito dell'atto conclusivo di scissione.

La voce "Verso acquirenti" fa riferimento ai crediti relativi alle alienazioni immobiliari soggette a verificata condizione ed in particolare per Lire 25.800 milioni alla vendita della sede della Regione Umbra, il cui acquirente ha provveduto a versare in un deposito vincolato, con interessi a favore CONSAP, l'importo relativo al saldo della vendita; il vincolo è stato sciolto il 26 marzo 1999.

Altri elementi dell'attivo (Voce F)

	31.12.98
	63.939
I - Attivi materiali e scorte	2.948
II - Disponibilità liquide	50.681
IV - Altre attività	10.310

Gli attivi materiali vengono iscritti al valore residuo da ammortizzare.

La voce attività diverse accoglie il recupero dell'aliquota ministeriale indebitamente trattenuta dalle compagnie negli anni precedenti ma non dovuta da Consap come già anticipato nel bilancio 1997. Il saldo è composto dal residuo dell'aliquota ministeriale per Lire 2.742 milioni, dagli interessi attivi conteggiati verso le compagnie per Lire 1.978 milioni e dal residuo degli interessi attivi verso INA per Lire 4.561 milioni.

Ratei e risconti (Voce G)	31.12.98
	97.945

La voce "ratei per interessi" comprende sostanzialmente i ratei per interessi su titoli per Lire 93.814 milioni, i ratei per interessi su depositi bancari per Lire 749 milioni ed i risconti attivi per canoni di locazione che riguardano oneri immobiliari sostenuti ma di competenza dell'esercizio 1999.

Non esistono ratei e risconti riferibili ad esercizi oltre il prossimo.

Stato Patrimoniale Passivo*(tutte le cifre sono espresse in milioni di lire)***Patrimonio netto**

	31.12.98
1 - Capitale sociale	10.000
2 - Riserve patrimoniali	56.605
7 - Utile (perdita) dell'esercizio	7.270

Riportiamo di seguito il prospetto di raccordo fra il risultato ed il patrimonio netto della Capogruppo ed il risultato e il patrimonio netto risultanti dal bilancio consolidato:

	Risultato esercizio 1998	Patrimonio netto 1998
Bilancio civilistico Consap Spa	6.018	72.622
Rettifiche di consolidamento		
■ risultati d'esercizio della società consolidata:	1.438	1.438
■ operazioni infragruppo e altre rettifiche	(186)	(186)
Bilancio consolidato di gruppo	7.270	73.874

Riserve tecniche (Voce CII)

	31.12.98
II - RAMI VITA	6.916.599
1 - Riserve matematiche	6.888.000
3 - Altre riserve tecniche	28.599

Al punto 1 sono indicate le riserve matematiche riferite alla Capogruppo relative alle cessioni legali, che per l'anno 1998 sono state rivalutate ad un tasso del 5,50%, con riferimento ai parametri oggettivi individuabili nel tasso di rendimento medio degli in-

vestimenti finanziari secondo la usuale quantificazione, nel settore assicurativo, al netto degli oneri di gestione ed amministrativi.

La Capogruppo ha provveduto all'aggiornamento delle riserve per l'annualità fino al 1997, rettificandole con le liquidazioni relative al periodo 94-97 comunicate dalle imprese contestualmente alle richieste del 1998. E' stato azzerato pertanto al 31 dicembre 1997 l'effetto della capitalizzazione delle liquidazioni di cui precedentemente non si era a conoscenza. E' stato inoltre quantificato un ulteriore rilascio di riserva per effetto delle liquidazioni relative a polizze per le quali, successivamente al 31 dicembre 1993, il premio non è stato ceduto.

Al punto 3 sono indicate le riserve matematiche sui rischi delle assicurazioni dirette sempre riferite alla Capogruppo(ex addetti imposte di consumo).

Fondi per rischi e oneri (Voce E)

	31.12.98
	32.780
1 - Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	1.000
2 - Fondi per imposte	25.892
4 - Altri accantonamenti	5.888

Punto 1: E' indicato l'ammontare del fondo residuo "accantonamento per oneri del trattamento di previdenza". Il fondo risulta ampiamente ridotto per effetto dell'applicazione del D.Lgs. 124/93 e dell'accordo tra le parti che ha portato alla costituzione delle casse di previdenza. Nel fondo sono rimasti gli importi necessari per coprire nei futuri esercizi gli oneri pensionistici maturati dal personale già in quiescenza.

Punto 2: La Capogruppo ha deciso di non procedere, per il momento all'utilizzo di legittime appostazioni contabili con finalità esclusivamente fiscali, e in coerenza con il principio contabile internazionale IAS 12 (revised), la Capogruppo ha proceduto alla costituzione di un Fondo Imposte differite per un valore di Lire 25.892 milioni, di cui Lire 11.589 milioni riferibile all'esercizio in corso, per accantonare i probabili oneri fiscali futuri derivanti dall'esercizio della facoltà di differire la tassazione delle plusvalenze, realizzate attraverso la vendita degli immobili, nei 4 anni successivi a quello di realizzazione.

Punto 4: Nella voce "altri accantonamenti" sono inseriti il fondo oneri futuri costituito in questo esercizio e relativo agli interessi passivi inerenti il ritardato pagamento delle cessioni legali. Nei precedenti esercizi erano stati conteggiati interessi passivi da riconoscere sulla base della convenzione stipulata con le compagnie; in considerazione che la predetta convenzione non ha avuto ancora piena attuazione pratica, in quanto si corrispondono ancora somme in acconto, risulta difficile determinare con esattezza tutti